

## DOMENICA 1 GENNAIO 2017

SOLENNITÀ MARIA SS. MADRE DI DIO

Iniziare l'avventura di un nuovo anno è una nuova occasione per riconoscere e realizzare il progetto di Dio.

Vi invito a ritrovarci **domenica 1 gennaio 2017 alle ore 17.00** per invocare insieme nell'Eucarestia dal Signore ogni bene e doni abbondanti per noi, per le nostre famiglie, per la nostra Comunità.



### Indovinello della settimana

In questo gioco dovete comporre 4 parole con le 22 lettere sottindicate. Dovete trovare in tutto 4 parole di lunghezza diversa: la prima di 4 lettere la seconda di 5, la terza di 6 e l'ultima di 7 lettere. Ricordate che ci sono diverse soluzioni possibili.

Ecco le lettere: **AAAA EE OO II U G L M PPP RR S TT**

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. Messe per i defunti  
dal 25 al 1 gennaio 2017

### **Domenica 25 dicembre - Natale del Signore**

ore 07.30 def. Gianni Rossi

def. Maria Bertoia

ore 09.00 def. Emma Brusadin, Antonino Lombardo,

Giusi Rizzeri

def. fam. Molini e Maria Ressin

ore 11.00 def. Settimo, Pierluigi, Ernesta

def. Donato, Adele e Rugero

### **Lunedì 26 dicembre - S. Stefano primo martire**

ore 07.30 secondo intenzione

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 per la Comunità

### **Martedì 27 dicembre**

ore 07.00 def. Anna e Francesco

ore 18.00 def. Silvana De Franceschi

### **Mercoledì 28 dicembre**

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Armando e Gina Portolan

### **Giovedì 29 dicembre**

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Luciana e Neo

### **Venerdì 30 dicembre**

ore 07.00 def. Dionisio

ore 18.00 def. fam. Brusadin e Gontrano

### **Sabato 31 dicembre 2016**

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. Tarcisio e Gelse

### **Domenica 1 gennaio 2017 - SS. Madre di Dio**

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 per la Comunità

ore 17.00 def. fam. Morassut, Cacitti, Coassin,

Luvisutto, Cicuto



Parrocchia San Giuseppe  
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345

www.parrocchiaborgomeduna.it

parroco@parrocchiaborgomeduna.it



*il borgo*

## 25 dicembre 2016

*Natale del Signore*

*Una grande luce nelle tenebre*



Questo per voi il segno: troverete un bambino: «Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere "dio". Solo Dio vuole essere bambino»

(Leonardo Boff). Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore.

C'erano là alcuni pastori. Non temete! Dio non deve fare paura, mai. Se fa paura non è Dio colui che bussa alla tua vita. Dio si disarmò in un neonato. Natale è il corteggiamento di Dio che ci seduce con un bambino.

Vi annuncio una grande gioia: la felicità non è un miraggio, è possibile e vicina. E sarà per tutto il popolo: una gioia possibile a tutti, ma proprio tutti, anche per la persona più ferita e piena di difetti, non solo per i più bravi o i più seri. Ed ecco la chiave e la sorgente delle felicità: Oggi vi è nato un salvatore. Dio venuto a portare non tanto il perdono, ma molto di più; venuto a portare se stesso, luce nel buio, fiamma nel freddo, amore dentro il disamore. Venuto a portare il cromosoma divino nel re-

spiro di ogni uomo e di ogni donna. La vita stessa di Dio in me.

E sulla terra pace agli uomini: ci può essere pace, anzi ci sarà di sicuro. I violenti la distruggono, ma la pace tornerà, come una primavera che non si lascia sgomentare dagli inverni della storia. Agli uomini che egli ama: tutti, così come siamo, per quello che siamo, buoni e meno buoni, amati per sempre; a uno a uno, teneramente, senza rimpianti amati (Marina Marcolini).

È così bello che Luca prenda nota di questa unica visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte. È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati. Dio ricomincia da loro.

Natale è anche una festa drammatica: per loro non c'era posto nell'alloggio. Dio entra nel mondo dal punto più basso, in fila con tutti gli esclusi. Come scrive padre Turollo, Dio si è fatto uomo per imparare a piangere. Per navigare con noi in questo fiume di lacrime, fino a che la sua e nostra vita siano un fiume solo. Gesù è il pianto di Dio fatto carne.

Allora prego: Mio Dio, mio Dio bambino, povero come l'amore, piccolo come un piccolo d'uomo, umile come la paglia dove sei nato, mio piccolo Dio che impari a vivere questa nostra stessa vita. Mio Dio incapace di aggredire e di fare del male, che vivi soltanto se sei amato, insegnami che non c'è altro senso per noi, non c'è altro destino che diventare come Te.

## PREGHIAMO

Sei arrivato in questo mondo, Gesù, in mezzo ai disaggi del censimento deciso dai grandi del tempo per esibire il loro potere.

Sei entrato in questa storia mescolato alfa folla dei sudditi, costretti ad obbedire.

Eppure tu sei l'unico che può cambiare la condizione degli uomini perché, disarmato e fragile, vieni a noi solo per donare amore.

Sei venuto in mezzo a noi in mezzo alle ristrettezze: non c'è posto per te nell'alloggio e tua culla è una mangiatoia. Condividi fin dall'inizio la penuria dei poveri perché sono loro i primi destinatari del tuo annuncio di gioia.

Eppure solo la speranza che tu hai acceso è destinata

a sfidare i secoli e a suscitare l'eroismo della carità. Di te non parlano le cronache dell'epoca perché non sei sbarcato nei palazzi dei potenti, né hai attirato l'attenzione di quelli che contano. La tua nascita sarebbe stata ignorata da tutti se gli angeli non l'avessero fatta conoscere ai pastori di Betlemme. Eppure, a distanza di duemila anni, quella buona notizia è ritenuta sicura ed attuale.

### Aspettiamo le iscrizioni al Concorso Presepi 2016

Il concorso presepi è una iniziativa promossa dalla parrocchia San Giuseppe in Borgomeduna. Le iscrizioni sono aperte. Chiudono il 27 dicembre 2016. I presepi visitati e fotografati da alcune persone della commissione presepi saranno divisi in tre categorie: FAMIGLIE, BAMBINI, ADULTI. I presepi premiati saranno tre, uno per ogni categoria.

Per informazioni e iscrizioni: Parrocchia 0434 521345.

### Domenica 31 dicembre 2016

#### S. Messa di ringraziamento

La fine dell'anno è occasione e motivo per tutti noi di bilanci, di auguri ed è anche un appello pressante a cogliere il senso e il valore del tempo che Dio ci concede.

V'invito a ritrovarci **sabato 31 dicembre alle ore 18.00** per ringraziare insieme il Signore nell'Eucarestia.

### Raccolta delle buste dell'offerta per le opere parrocchiali

La riconsegna delle buste dell'offerta per le opere parrocchiali può essere fatta durante le SS. Messe attraverso i cestini delle offerte o direttamente presso l'abitazione del parroco.

## Calendario delle celebrazioni delle festività di Natale

### **domenica 1 gennaio 2017** - Solennità di Maria SS. Madre di Dio

- SS. Messe: 9.00 - 11.00

(è sospesa la S. Messa delle ore 7.30)

- Ore 17.00: S. Messa solenne con l'invocazione dello Spirito Santo

### **giovedì 5 gennaio 2017** - Vigilia dell'Epifania

- ore 15.00: Benedizione dell'acqua e della frutta
- ore 18.00: S. Messa

### **venerdì 6 gennaio 2017** - Solennità dell'Epifania

- SS. Messe: 7.30 - 9.00 - 11.00
- ore 15.00: Benedizione dei bambini
- ore 15.30: in Oratorio, premiazione del Concorso Presepi 2016

## Buon Natale del Signore a tutta la Comunità

*«Sono nato debole, dice Dio, perché tu non abbia mai paura di me. Sono nato per amore perché tu non abbia dubbi mai del mio amore. Sono nato persona, dice Dio, perché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso. Sono nato perseguitato perché tu sappia accettare le difficoltà. Sono nato uomo perché tu possa essere "dio"».* (Lambert Noben)

Auguro di cuore a tutta la Comunità, insieme a don Pier Aldo, Massimo diacono, il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, che la celebrazione della nascita di Gesù, Figlio di Dio, sia motivo di serenità, pace e fiducia nel "Dio con noi". Questo augurio giunga, in particolare, a chi soffre nella malattia e nella solitudine; a chi vive un tempo di difficoltà; a chi è deluso dalla vita e per questo si sente abbandonato e fatica a riconoscere l'amore di Dio.

*don Flavio*